



I.C.di Ponte nelle Alpi (<https://www.icpONTALPI.edu.it>)

**Contenuto in:**

- News
- Comunicazioni Studenti
- Comunicazioni Genitori
- Comunicazioni Docenti
- Comunicazioni Personale ATA

**Anno scolastico: 2022-2023**



Pluripremiato l'istituto comprensivo di Ponte nelle Alpi, per i lavori presentati dalle classi 3A e 3B che conquistano il podio e la menzione speciale. Complimenti a insegnanti e alunni.



Le quattro classi premiate nel concorso indotto dall'Associazione nazionale vittime civili di guerra, a sinistra la 5^BL del Renier e il gruppo dell'ollino

Premiate le classi della scuola media di Canevot, con plurimi riconoscimenti ai lavori Al Comunale, protagonisti anche alcuni istituti superiori del capoluogo, come Renier e Lollino

# Ancora le bombe sui civili Gli studenti in prima linea con la loro cultura di pace

## IL PROGETTO

BELLUNO

La scuola media di Canevot in prima linea per premiare, parlando delle guerre, una cultura di pace. È stata la 3^A della secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi la grande protagonista, ad mettere al Teatro Comunale, alla premiazione del concorso "1943-2023 (bombardamenti sui civili ieri e oggi)", l'unico premio

dall'Associazione nazionale vittime civili di guerra, dall'Ufficio scolastico provinciale e delle Scuole in Rete per ricevere, nell'80° anniversario della Guerra di Liberazione, le vittime dei bombardamenti in Italia dal 1943 e le analogie con il dramma che oggi, negli almeno 27 conflitti in corso nel mondo (dall'Iran all'Afghanistan, dal Medio Oriente all'Ucraina), vivono i civili, come allora, no obliano le devastanti conseguenze.

Un progetto che da 7 anni viene coordinato e gestito insieme

tra gli studenti delle scuole medie e superiori del Bellunese su quest'area. L'evento è iniziato con il teatro di Emergency, con "Stapodantiko", Francesco Givoni ha offerto ai tanti giovani presenti una storia delle guerre, un racconto del nostro paese nella loro storia e realtà. Una linea progettuale nell'ambito nazionale delle premiazioni, nel quale sono stati presentati i lavori sui quali i ragazzi hanno dimostrato intenzioni, serietà, voglia di conoscenza.

Tra gli istituti superiori, il

primo premio è andato alla 5^B Linguistico del Renier. La classe ha realizzato un filmato che propone un'ampia ricostruzione degli effetti dei bombardamenti del passato in Italia ed in particolare in Medio Oriente e Ucraina. Per poi individuare le posizioni ricoperte nella vita dei civili. La testimonianza di una sfidata scienza evidenzia le capacità dell'uomo di adattarsi al "peggio".

Fuoco d'onore per le ragazze del corso di tecniche dell'informatica del liceo classico Lollino, che in un video raccontano come lo pre-

parato di portargli abbia affrontato con serenità e con gli occhi di un giovane che ha vissuto l'epoca e testimoniato il loro silenzio.

Per la sezione scuola media, come accennato, si tratta di un premio ben preciso: la scuola di Canevot. Secondo posto per la 3^B, per il responsabile consegnamento di tutti gli studenti, ognuno dei quali ha contribuito utilizzando tecniche e spaccati diversi, il mediatore è un dossier sulla condizione femminile in Nigeria, Burkina Faso e Afghanistan, in particolare, Francesco con l'artista afgano Miris Razi ha studiato un approdo a una situazione difficile situazione di donne e civili in quel Paese cresciuta mentre la guerra

tra le guerre di ieri e di oggi diventa l'immortalità della guerra che segna morte e distruzione. Un lavoro, quindi, che è agguerrito nella scelta tematica e spicco della giusta. Oltre a contribuire in maniera significativa a far occupare all'Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi parte del premio alla scuola per la migliore partecipazione di qualità.

Alle scuole, classi o gruppi vincitori è stato un premio in denaro da investire in tra-

frangenti utilizzati i media più diversi per lanciare i loro messaggi

mentazione e creatività dal video: 150 euro al secondo, 250 al primo. Di 300 l'assegno della menzione speciale, di 300 quello alla scuola che ha saputo attrarre la maggior partecipazione. Tutti i collettivi hanno ricevuto anche delle copie dell'"Atlante delle guerre e dei conflitti" e anche una maglietta con lo slogan "Stop alle bombe ai civili".

ANACARDIO

**Allegati Articolo:**  
**Publicato:**  
Publicato  
**Promosso in prima pagina:**  
**Sempre in cima agli elenchi:**  
Inviato da alonzi.chiara il Sab, 04/03/2023 - 10:29

**URL (modified on 18/03/2023 - 23:31):**<https://www.icpontalpi.edu.it/articolo/premiatura-concorso-1943-2023-i-bombardamenti-sui-civili-ieri-e-oggi>